



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Modalità di presentazione delle domande per l'adesione al Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 giugno 2016, n. 17713, relativo all'istituzione di un organo collegiale denominato "Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante";

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 giugno 2016, n. 17713, che attribuisce al Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante compiti tecnico consultivi e propositivi per i settori inerenti alle sementi, ai materiali di moltiplicazione della vite, ai materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, delle ortive e delle ornamentali, ai fertilizzanti, ai prodotti fitosanitari e alle barriere fitosanitarie

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *"Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente *"Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, recante *"Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625"* ed, in particolare, l'articolo 4, comma 1 che identifica le competenze del Servizio fitosanitario centrale, tra cui il coordinamento tecnico-amministrativo e tecnico-scientifico relativo all'attuazione delle direttive dell'Unione europea in materia di materiali di moltiplicazione;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO in particolare l'articolo 71, comma 3, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18 che dispone che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, sono stabilite le modalità di presentazione della domanda di adesione dei fornitori al Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale;

VISTI gli articoli 75, 76 e 77 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18 che dispongono e che il fornitore che intende richiedere la verifica dei requisiti per i materiali di moltiplicazione delle categorie "Pre-Base", "Base" e "Certificato", nonché il rilascio delle relative etichette del Sistema nazionale volontario di qualificazione, invii una domanda al Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" ed, in particolare, l'articolo 3 che identifica tra le attività di protezione delle piante lo sviluppo di sistemi di certificazione dei materiali di moltiplicazione e l'articolo 5 che identifica le competenze del Servizio fitosanitario centrale;

CONSIDERATA la necessità di definire le modalità di presentazione della domanda di adesione dei fornitori al Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale;

CONSIDERATA la necessità di definire le modalità di presentazione della domanda per la verifica dei requisiti relativi ai materiali di moltiplicazione delle categorie "Pre-Base", "Base" e "Certificato", nonché la richiesta per il rilascio delle relative etichette della qualificazione nazionale;

SENTITO il parere del Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante – sezione materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, delle ortive e delle ornamentali, espresso nella seduta del 6 settembre 2021;

ACQUISITO il parere del Comitato fitosanitario nazionale, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, nella seduta del 15 settembre 2021;

DECRETA

Articolo 1

(Campo di applicazione)

1. Il presente decreto definisce le modalità di presentazione delle domande per l'adesione al Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale, in applicazione dell'articolo 71, comma 3, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18.
2. Il presente decreto definisce, altresì, le modalità di presentazione delle domande per la verifica dei requisiti dei materiali di moltiplicazione delle categorie "Pre-Base", "Base" e "Certificato", di cui agli articoli 75, 76 e 77 del medesimo decreto legislativo n. 18/2021, nonché la richiesta per il rilascio delle



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

relative etichette del Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale.

Articolo 2

(Domanda di adesione al Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale)

1. Il fornitore che intende aderire al Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale invia una domanda al Servizio fitosanitario regionale competente per territorio, a mezzo PEC, utilizzando il modello di cui all'Allegato I.
2. La domanda di cui al comma 1 comprende almeno le informazioni di cui all'articolo 71, comma 1, del menzionato decreto legislativo n. 18/2021, ed è corredata dall'impegno sottoscritto a rispettare le prescrizioni di cui al medesimo decreto legislativo.
3. Il modello di cui al comma 1 è disponibile anche sul portale <https://www.protezionedellepiante.it/category/modulistica/>.
4. Il fornitore comunica tempestivamente, a mezzo PEC, eventuali modifiche ai dati e alle informazioni fornite.
5. Il fornitore che non intende più aderire al Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale ne dà comunicazione al Servizio fitosanitario regionale competente per territorio, a mezzo PEC.
6. L'adesione al Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione è da intendersi vigente fintantoché i relativi requisiti sono rispettati.

Articolo 3

(Domanda per la verifica dei requisiti dei materiali di moltiplicazione delle categorie "Pre-Base" e "Base")

1. Il fornitore che intende richiedere la verifica dei requisiti, di cui all'articolo 73 del menzionato decreto legislativo n. 18/2021, del materiale di moltiplicazione di categoria "Pre-Base" e di categoria "Base", trasmette istanza al Servizio fitosanitario regionale competente per territorio, a mezzo PEC, utilizzando il modello di cui all'Allegato II.
2. La domanda, di cui al comma 1, contiene almeno le informazioni di seguito elencate:
 - a) Nome e cognome, data e luogo di nascita del rappresentante legale della struttura richiedente;
 - b) Ragione sociale della struttura richiedente;
 - c) Numero iscrizione al RUOP;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

- d) Indirizzo della sede legale;
 - e) Recapito telefonico;
 - f) Recapito di Posta certificata;
 - g) Ubicazione dei materiali di moltiplicazione oggetto della domanda;
 - h) Genere, specie botanica, varietà e tipologia dei materiali di moltiplicazione oggetto della domanda;
 - i) Riferimento al “Centro di conservazione per la premoltiplicazione” o “Centro di premoltiplicazione” presso cui il materiale è conservato;
 - l) Indicazione se la varietà è oggetto di privativa vegetale.
3. Il modello di cui al comma 1 è disponibile anche sul portale <https://www.protezionedellepiante.it/category/modulistica/>.

Articolo 4

(Domanda per la verifica dei requisiti dei materiali di moltiplicazione della categoria “Certificato”)

- 4. Il fornitore che intende richiedere la verifica dei requisiti, di cui all’articolo 73 del menzionato decreto legislativo n. 18/2021, del materiale di moltiplicazione di categoria “Certificato”, trasmette istanza al Servizio fitosanitario regionale competente per territorio.
- 5. La domanda, di cui al comma 1, contiene almeno le informazioni di seguito elencate:
 - a) Nome e cognome, data e luogo di nascita del rappresentante legale della struttura richiedente;
 - b) Ragione sociale della struttura richiedente;
 - c) Numero di iscrizione al RUOP;
 - d) Indirizzo della sede legale;
 - e) Recapito telefonico;
 - f) Recapito di Posta certificata;
 - g) Ubicazione dei materiali di moltiplicazione oggetto della domanda;
 - h) Genere, specie botanica, varietà e tipologia dei materiali di moltiplicazione oggetto della domanda;
 - i) Riferimento al “Centro di moltiplicazione” presso cui il materiale è conservato;
 - l) Indicazione se la varietà è oggetto di privativa vegetale.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

6. Il modello di cui al comma 1 è disponibile anche sul portale <https://www.protezionedellepiante.it/category/modulistica>.

Il presente decreto, trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

IL MINISTRO

Al servizio fitosanitario regionale

Indirizzo PEC

DOMANDA DI ADESIONE AL SISTEMA NAZIONALE VOLONTARIO DI QUALIFICAZIONE DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE VEGETALE

La/il sottoscritta/o _____

nata/o a _____ (____) il ____/____/____,

in qualità di rappresentante legale di _____

con sede legale nel comune di _____ (____),

all' indirizzo _____ n. _____,

numero di iscrizione al RUOP _____

reperibile al n. _____ indirizzo PEC _____,

richiede di aderire al Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale e a tal fine

DICHARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Che i centri aziendali coinvolti nella filiera produttiva sono:

DESCRIZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	CODICE IDENTIFICATIVO

Il richiedente sotto la propria responsabilità si impegna a rispettare le prescrizioni riportate di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità di atti, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali: è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo

Responsabile della protezione dei dati (RPD): è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE n. 2016/2031 e s.m. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione presso la sede dello/della

stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati

- SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale)
- MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale
- Servizi fitosanitari regionali

per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

Il fac-simile della richiesta è disponibile sul sito web istituzionale della è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Data

il richiedente

Al Servizio fitosanitario regionale

Indirizzo PEC

**DOMANDA DI CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DI CATEGORIA
PRE-BASE E BASE QVI**

La/il sottoscritta/o _____

nato a _____ (____) il ____/____/____,

rappresentante legale di _____

Codice RUOP _____

con sede legale nel comune di _____ (____),

all' indirizzo _____ n. _____,

reperibile al n. _____ indirizzo PEC _____,

RICHIEDE

☐ - che i materiali di moltiplicazione di Pre – Base, di cui all'Allegato II A di seguito riportato, composto da _____ pagine, siano sottoposti alla verifica dei requisiti di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 18 del 2 febbraio 2021.

☐ - che i materiali di moltiplicazione di Base cui all'Allegato II A di seguito riportato, composto da _____ pagine, siano sottoposti alla verifica dei requisiti di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 18 del 2 febbraio 2021.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità di atti, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016**Titolare del trattamento dei dati personali:** è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo**Responsabile della protezione dei dati (RPD):** è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE n. 2016/2031 e s.m. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati

- SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale)
- MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale
- Servizi fitosanitari regionali

per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).	
Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.	
Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.	
Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.	
Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.	
Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. Il fac-simile della richiesta è disponibile sul sito web istituzionale della è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo. Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.	

Data

il richiedente

**ELENCO DEI MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DI VARIETÀ DI PIANTE DA FRUTTO DI CATEGORIA PRE-BASE E BASE DI CUI SI
RICHIEDE LA CERTIFICAZIONE QVI**

UBICAZIONE MATERIALI

STRUTTURA _____ INDIRIZZO _____

CATEGORIA	SPECIE BOTANICA	VARIETÀ	PV*	CCP o CP ^Δ	TIPOLOGIA MATERIALE [□]	QUANTITÀ

*Privativa Vegetale – inserire sì nel caso in cui la varietà sia protetta da una privativa per ritrovati vegetali

^Δ Per i materiali di categoria “Base” riportare il riferimento al Centro di conservazione per la premoltiplicazione o al Centro di Premoltiplicazione dal quale proviene il materiale di provenienza

[□]Inserire le fattispecie corrispondenti: Gemma, Portinnesto, Seme, Pianta

DATA

IL RICHIEDENTE

Al Servizio fitosanitario regionale

Indirizzo PEC

**DOMANDA DI CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DI CATEGORIA
CERTIFICATO QVI**

La/il sottoscritta/o _____
nato a _____ (____) il ____/____/____,
rappresentante legale di _____
numero di iscrizione al RUOP _____
con sede legale nel comune di _____ (____),
all' indirizzo _____ n. _____,
reperibile al n. _____ indirizzo PEC _____,

RICHIEDE

che i materiali di moltiplicazione di cui agli allegati (*barrare le caselle corrispondenti*):

- ☐ III A – piante da frutto – numero pagine _____
- ☐ III B – piante di fragola – numero pagine _____
- ☐ III C - materiali micropropagati – numero pagine _____
- ☐ III D – materiali di moltiplicazione – numero pagine _____

siano sottoposti alla verifica dei requisiti di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n.18 del 2 febbraio 2021.

Alla presente domanda si allega la liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante e portinnesti giuridicamente protetti da una privativa per ritrovati vegetali.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità di atti, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679
del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016**

Titolare del trattamento dei dati personali: è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo

Responsabile della protezione dei dati (RPD): è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE n. 2016/2031 e s.m. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati

- SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale)
- MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale
- Servizi fitosanitari regionali

per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

Il fac-simile della richiesta è disponibile sul sito web istituzionale della è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Data

il richiedente

PIANTE DA FRUTTO

UBICAZIONE VIVAIO°	APP§	FILE	PORTINNESTO				INNESTO				INTERMEDIO				TIPOLOGIA□	QUANTITÀ PIANTE PRESENTI	QUANTITÀ ETICHETTE RICHIESTE
			SPECIE O IBRIDO INTERSPECIFICO	VARIETÀ	CM*	PV△	SPECIE	VARIETÀ	CM*	PV△	SPECIE	VARIETÀ	CM*	PV△			

°Inserire: Nome vivaio, Comune, n° foglio mappa e n° particella

§identificativo appezzamento

*Centro di Moltiplicazione dove è conservata la pianta madre di categoria “Certificato”

△Inserire “SI” se il materiale è soggetto ad una privativa per ritrovati vegetali

□inserire la corrispettiva fattispecie: astoni ottenuti con innesto estivo, astoni ottenuti con microinnesto, astoni ottenuti con innesto invernale, astoni ottenuti con innesto primaverile-estivo, trapianti (portinnesti innestati con innesto estivo e successivamente spostati in nuovi appezzamenti), astoni con intermedio, rimanenze (materiale vivaistico non ceduto), astoni autoradicati, portinnesti destinati all’innesto, portinnesti allungati, portinnesti innestati a gemma dormiente, portinnesti innestati a banco

DATA _____

FIRMA _____

PIANTE DI FRAGOLA

[illegible]

°Inserire: Nome vivaio, Comune, n° foglio mappa e n° particella

§identificativo appezzamento

*Centro di Premoltiplicazione dove è conservata la pianta madre di categoria “Base”

^ΔInserire “SI” se il materiale è soggetto ad una privativa per ritrovati vegetali

□ inserire la corrispettiva fattispecie: piante frigo, piante fresche, cime, tray, WB, apici da stolone

DATA _____

FIRMA _____

MATERIALI MICROPROPAGATI

UBICAZIONE SERRA/OMBRAIO°	SPECIE O IBRIDO INTERSPECIFICO	VARIETÀ	CM*	PV^Δ	TIPOLOGIA[□]	QUANTITÀ PIANTE PRESENTI	QUANTITÀ ETICHETTE RICHIESTE

°Inserire: Nome struttura, Nome appezzamento, Comune, n° foglio mappa e n° particella

*Centro di Moltiplicazione dove è conservata la pianta madre di categoria “Certificato”

^ΔInserire “SI” se il materiale è soggetto ad una privativa per ritrovati vegetali

[□]Inserire la corrispettiva fattispecie: portinnesti, astoni autoradicati

DATA _____

FIRMA _____

MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE

UBICAZIONE CPM°	APP§	SPECIE O IBRIDO INTERSPECIFICO	VARIETÀ	CP*	PV^Δ	TIPOLOGIA[□]	QUANTITÀ MATERIALI STIMATI	QUANTITÀ ETICHETTE RICHIESTE

°Inserire: Nome Campo di piante madri, Comune, n° foglio mappa e n° particella

§identificativo appezzamento

*Centro di Premoltiplicazione dove è conservata la pianta madre di categoria “Base”

ΔInserire “SI” se il materiale è soggetto ad una privativa per ritrovati vegetali

□Inserire la corrispettiva fattispecie: gemme, seme, portinnesti

DATA _____

FIRMA _____